



CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 85 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in L. 24 aprile 2020 e ss.modiff.

Considerato che:

- l'art. 26 ter del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge di conversione 13 ottobre 2020 n. 126, ha confermato l'applicabilità dell'articolo 85, commi 2, 5, 6 e 8-bis, del DL 18/2020 sino al "*termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il nuovo argine temporale riguarda pertanto anche l'art. 85, comma 2, DL 18/2020 e ss. modiff. e la legittimazione dei Vertici istituzionali ad adottare le misure precauzionali per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti:

- le circolari del Segretario Generale nn. 33/2020 e 39/2020 aventi ad oggetto: "*Misure organizzative urgenti in attuazione della legislazione emergenziale in relazione alla pandemia da Coronavirus SARS-CoV-2 (COVID-19). Aggiornamenti*";
- il DPCM 14 gennaio 2021 che ha previsto misure di contenimento rigorose per gli scenari di massima gravità (art. 3) specificando per i datori di lavoro pubblici lo svolgimento generalizzato della prestazione di lavoro in modalità agile ad eccezione delle attività che ritengono indifferibili (art. 3, comma 4, lett. i);
- l'ordinanza del ministro della salute del 16 gennaio 2021 che classifica tutta la Sicilia in scenario di massima gravità e rischio alto (c.d. zona rossa);

Viste le misure organizzative adottate in data 16 gennaio 2021, congiuntamente agli altri Vertici istituzionali della sede di Via Cordova n. 76;

Rilevato che il Segretariato generale della Corte dei conti, con circolare n. 33 del 30 ottobre 2020, ha aggiornato le misure organizzative urgenti in attuazione della legislazione emergenziale in relazione alla pandemia da COVID-19, disponendo: a) che il lavoro agile (*smart working*) continua ad essere l'ordinaria modalità di espletamento della prestazione lavorativa; b) che, in attuazione del principio di maggiore estensione possibile dell'ammissione al lavoro agile al fine di garantire la efficace apertura di tutti gli uffici pubblici, spetta ai vertici istituzionali territoriali adottare specifiche misure di limitazione delle presenze del personale in ufficio; c) che se l'organizzazione del lavoro nell'Ufficio è improntata all'impegno delle tecnologie telematiche, ciascun Vertice istituzionale può decidere di assicurare l'espletamento di tutte le funzioni istituzionali riducendo ai minimi termini le presenze fisiche nei locali dell'Ufficio medesimo;

Ritenuto di avere provveduto in data odierna a individuare, in relazione alle peculiari esigenze funzionali di questa Sezione e in raccordo con il Funzionario preposto della Segreteria, quali attività non possono essere realizzate facendo ricorso agli strumenti di collegamento telematico;

Considerata la necessità di garantire, comunque, il corretto espletamento dei servizi essenziali della Sezione, prevedendo e attuando un programma di turnazione delle presenze del personale amministrativo;

Con decorrenza immediata

DISPONE

1. Il lavoro agile "emergenziale" (*smart working*), per tutto il personale amministrativo della Sezione, è prorogato sino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;
2. E', tuttavia, attivata una turnazione giornaliera del personale con la presenza in Ufficio di un numero di dipendenti in misura non superiore alla metà della dotazione organica. I dipendenti che effettueranno la turnazione provvederanno a svolgere tutti gli adempimenti di segreteria, necessari per lo svolgimento

dell'attività giudiziaria “in presenza” nelle materie di competenza, per la pronta definizione di tutte le attività non conciliabili con il regime del lavoro agile; provvederanno, altresì, a raccordarsi con il personale in *smart working* per l'espletamento di adempimenti propedeutici da svolgersi in ufficio e funzionali al lavoro agile.

3. Deve essere giornalmente assicurata la presenza di adeguato personale presso tutte le articolazioni funzionali della segreteria della Sezione.
4. Nelle giornate destinate alle udienze collegiali e monocratiche dovrà comunque essere sempre assicurata la presenza in ufficio del Funzionario Preposto alla segreteria e/o di altro funzionario della Sezione e del funzionario addetto alla segreteria del Presidente.
5. Saranno scrupolosamente attuate tutte le prescrizioni indicate nelle richiamate circolari del Segretario generale nonché tutte quelle integrative eventualmente adottate dal dirigente del SAUR e dal Preposto alla Segreteria.
6. Le turnazioni saranno disposte con cadenza settimanale dal preposto alla Segreteria della Sezione che informerà il SAUR.
7. Il preposto alla Segreteria, d'intesa con i funzionari responsabili di settore, verificherà costantemente l'efficace espletamento delle attività in modalità di lavoro agile; in caso di verifica negativa adotterà i prescritti provvedimenti di competenza.
8. Il presente provvedimento sarà comunicato, dal Funzionario preposto alla Segreteria, ai sigg. magistrati, al personale e al dirigente del SAUR; sarà, inoltre, inviato, sempre a cura del Funzionario preposto, alla Autorità sanitaria regionale e pubblicato sul sito istituzionale.

Palermo, 18 gennaio 2021

Vincenzo Lo Presti

f.to digitalmente